

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-5441 del 21/10/2022   |
| Oggetto                     | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA e OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA per l'impianto destinato ad attività di ospedale privato, sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole n. SNC |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-5683 del 21/10/2022  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI   |

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA – OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA** per l'impianto destinato ad attività di ospedale privato, sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole n. SNC.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA – OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA** (C.F. 00881330377 e P.IVA 00881330377) per l'impianto destinato ad attività di ospedale privato, sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole n. SNC, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-1897 del 20/04/2021, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-1897 del 20/04/2021), con scadenza di validità in data 26/04/2036 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Bologna di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  6. Obbliga la società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA – OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
  8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA – OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA** (C.F. 00881330377 e P.IVA 00881330377) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Bellombra n. 24, per l'impianto sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole n. SNC, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 27/05/2022 (Prot. n. 341655) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche della matrice di impatto acustico, in seguito alla richiesta di potenziamento dell'attività di produzione pasti delle cucine e attivazione di un nuovo punto di scarico delle vasche ad uso fisioterapico-riabilitativo.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 350013 del 01/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/06/2022 al PG/2022/92161 e confluito nella **Pratica SINADOC 21361/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/100183 del 16/06/2022 ha inviato una nota agli Enti competenti con la quale, preso atto dell'avvio del procedimento amministrativo, ha comunicato la necessità dei pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione demandando ad essi anche la valutazione di eventuali richieste di documentazione integrativa.
- Il S.U.A.P. con nota del 27/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/06/2022 al PG/2022/106092, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto, necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 82364 del 21/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/09/2022 al PG/2022/154216, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 622513 del 26/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/09/2022 al PG/2022/156949, ha trasmesso parere favorevole ambientale e nulla osta per la matrice di impatto acustico del Comune di Bologna ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
  - Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito da ARPAE - APAM supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Bologna, data di redazione 20/10/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>10</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)<sup>11</sup>

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>11</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA – OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA**

**Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole n. SNC**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione dello scarico**

**Scarico S1** nella pubblica fognatura di Via Casteldebole (afferente al depuratore IDAR di Bologna) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di acque reflue industriali originate dal sistema di controlavaggio dei filtri e dalla preparazione pasti, acque reflue domestiche dei servizi igienici e del servizio bar, acque reflue industriali assimilate alle domestiche, originate dai laboratori e svuotamento delle vasche ad uso fisioterapico, e delle acque meteoriche non contaminate originate dal reflusso e dal troppo pieno del sistema di filtrazione e prefiltrazione del complesso ospedaliero.

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali:

- Scarico di acque meteoriche di dilavamento di coperti ed aree esterne pavimentate, destinate a transito e sosta veicoli, (prevalentemente realizzate in materiali permeabili) non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, convogliate ad un sistema di laminazione idraulica con dispersione con drenaggio negli strati superficiali del sottosuolo.

Il sistema è dotato di un deviatore di troppo pieno che ne comporta una possibile immissione **nel punto S2** in acque superficiali (scolo Ranuzzi, affluente Rio Pozzarone), di acque meteoriche non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tale immissione è comunque soggetta alle prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Demanio Idrico Regionale) compreso eventuale obbligo di specifica concessione demaniale per interferenza con aree o corpi idrici del Demanio Idrico regionale per il quale il titolare della immissione è tenuto a verificarne la regolarità presso gli Uffici competenti di seguito indicati, ai quali verrà inviato per opportuna conoscenza il presente provvedimento:

- Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- Concessione per occupazione aree demaniali: Arpae-AACM (U.O. Demanio Idrico).

## **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 82364 del 21/09/2022, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 622513 del 26/09/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 26/09/2022 al PG/2022/156949). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA DET-AMB-2021-1897 del 20/04/2021 agli atti di ARPAE alla pratica Sinadoc n. 24082/2021.
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA vigente (agli atti di ARPAE in data 03/06/2022 al PG/2022/92161).

-----

Pratica Sinadoc 21361/2022

Documento redatto in data 20/10/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le  
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 341655 / 2022 AUA – per attività sita in Bologna - Via Casteldebole.  
RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di ospedale privato nello stabilimento sito in Via Casteldebole, acquisita al P.G. n. 341655 / 2022 del 27/05/2022;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota del 21/09/2022 prot 82364

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente  
Atto di Incarico PG 400560/2022  
Il Direttore Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE





**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.li:  
**COMUNE DI BOLOGNA**  
**Dipartimento Economia e Promozione della Città**  
**Settore Attività Produttive e Commercio**  
**U.O. Procedimenti Ambientali**  
PEC: [suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it)

**e p.c.**  
**Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima**  
Piazza Liber Paradisus, 10  
40129 BOLOGNA BO  
PEC: [suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 21 settembre 2022  
Prot. n. 0082364/22

Asset Management  
Pianificazione e Sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/SL

|                   |                               |                          |
|-------------------|-------------------------------|--------------------------|
| ns. rif. Hera spa | Data prot.: <b>06/06/2022</b> | Num. prot.: <b>52020</b> |
|                   | Data prot.: <b>17/06/2022</b> | Num. prot.: <b>56271</b> |
|                   | Data prot.: <b>28/06/2022</b> | Num. prot.: <b>59758</b> |
|                   | PA&S 43/2022                  |                          |

**Oggetto: Richiesta di modifica AUA per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in via Casteldebole n.10/7.**  
**Ditta richiedente: "CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A." con facoltà di utilizzare anche "OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA" via Casteldebole n.12 in Comune di Bologna.**  
*Comune di Bologna – Settore Economia*  
**Prot.341655/2022**

In merito all'istanza di richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale –DET-AMB-2021-1897 del 20/04/2021, presentata dal Signor Lorenzo Orta codice fiscale RTOLNZ39H11A944G, in qualità di legale rappresentante della ditta "**CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA**" codice fiscale 00881330377 con sede legale in via Bellombra n.24 a Bologna e insediamento produttivo in via Casteldebole n.10/7 a Bologna inerente all'attività di ospedale privato.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la ditta richiede la modifica dell'AUA a seguito di determina Dirigenziale DET-AMB-2021-1897 del 20/04/2021 per nuove modifiche che intende apportare alla struttura in costruzione.
- ✓ le modifiche riguardano le seguenti attività:
  - attivazione di un nuovo punto di scarico per le acque in esubero originate da due vasche a uso fisioterapico – riabilitativo;
  - modifica delle tre cucine dei reparti che ora saranno destinate invece a ospitare delle aree relax/ristoro senza produzione dei pasti;

- potenziamento dell'attività di produzione pasti del reparto cucina dove avverrà la produzione della totalità dei pasti previsti e che, oltre a questo nuovo centro, servirà la struttura ospedaliera limitrofa di Villa Ranuzzi, gestita dal medesimo gruppo e con una capacità massima di 1200 pasti al giorno;
- ✓ le vasche a uso fisioterapico sono del tipo :
  - vasca riabilitativa con camminamento vascolare caldo integrato da 45,63 m<sup>3</sup>;
  - vasca riabilitativa con camminamento vascolare freddo 4,50 m<sup>3</sup>;generano complessivamente due differenti tipologie di scarico:
  - scarico del controlavaggio del sistema filtrante, classificabili come acque reflue industriali, con frequenza variabile di 1 - 4 volte a settimana, ogni scarico avrà una durata media di 2 minuti e una portata di 6,1 l/s, sulla linea di scarico sarà presente un dosatore per l'abbattimento del cloro residuo;
  - scarico occasionale per lo svuotamento delle vasche, classificabili come acque assimilate alle domestiche che, in conformità alle normative vigenti, avverrà soltanto nelle ore notturne (23-06) con una portata 3,6 l/s, previo avviso di 48 ore alle autorità competenti e previo trattamento con appositi agenti dechloranti ed eventuale correzione del pH;
- ✓ la produzione dei pasti durante il quale non sarà effettuato il lavaggio delle stoviglie viene concentrata ora in unica cucina che rifornirà anche villa Ranuzzi e prevede un massimo di 1200 pasti al giorno suddivisi in due turni da 600 pasti, con un carico stimato in 200 Ab. equivalenti per ogni turno, le cui acque di scarico già classificate come acque reflue industriali saranno trattate in un unico degrassatore dedicato che ha un volume di 10 m<sup>3</sup>;
- ✓ restano invariati gli altri scarichi già descritti nella precedente Aua e cioè:
  - acque reflue domestiche;
  - acque reflue dal laboratorio analisi;
  - acque di reflusso e del troppo pieno del sistema di trattamento delle acque meteoriche;
- ✓ da sopralluogo Hera Spa n.21/ 2022 eseguito in data 22/06/2022, si è stabilito che occorre prevedere un pozzetto di campionamento per i reflui in uscita dal degrassatore, identificabile come **S1A**, da realizzare e indicare opportunamente;
- ✓ per i reflui originati dal controlavaggio dei filtri delle vasche fisioterapiche, il pozzetto di campionamento (**S1B**) è già esistente e dovrà essere più semplicemente indicato;
- ✓ lo scarico finale **S1** delle acque sopra descritte recapita nella fognatura pubblica di via Casteldebole e afferisce al depuratore Idar di Bologna;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
  - acque reflue domestiche (bagno e servizio bar), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
  - acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dai laboratori e dallo svuotamento delle vasche a uso fisioterapico;
  - acque reflue industriali provenienti dal sistema di controlavaggio dei filtri e dalla preparazione dei pasti;
  - acque meteoriche non contaminate originate dal reflusso e dal troppo pieno del sistema di filtrazione e pre-filtrazione;
- le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire:
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del

**sistema fognario - depurativo;**

È prescritta:

la realizzazione di un pozzetto di campionamento/punto di prelievo supplementare per le acque reflue industriali originate dalle cucine in uscita dal degrassatore.

Le prescrizioni sopra riportate e la realizzazione del manufatto a valle dello scarico della rigenerazione resine dovrà essere anch'essa documentato tramite l'invio di foto entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, al seguente indirizzo e-mail:

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- è raccomandato che le acque derivanti dai lavabi clinici e da ogni altra area con possibile contaminazione prevedano adeguati trattamenti preliminari prima di confluire in fognatura per evitare il diffondersi di eventuali batteri patogeni;

Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.**

**Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

**Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Referente per la presente pratica è Luca Speciotti, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 3401595772, indirizzo di posta elettronica: [luca.speciotti@gruppohera.it](mailto:luca.speciotti@gruppohera.it)

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico  
Responsabile Area Bologna  
Ing. Paolo Gelli  
(firmato digitalmente)





## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA – OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA**

**Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole n. SNC**

#### **ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A. - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA**
- Visto il parere senza prescrizioni o motivi ostativi alla modica proposta, per la componente acustica, del Comune di Bologna con nota Prot. n. 622513 del 26/09/2022 (agli atti di ARPAE in data 26/09/2022 al PG/2022/156949).

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche già impartite dal Comune di Bologna con nota Prot. n. 110360 del 09/03/2021, con parere favorevole con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/03/2021 al PG/2021/37304. Tale parere, unitamente al parere espresso dallo stesso Comune in data 26/09/2022, è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica della precedente AUA DET-AMB-2021-1897 del 20/04/2021 agli di ARPAE

alla pratica Sinadoc n. 24082/2021.

- Elaborato “Studi acustici DPCA E DOIMA” allegati al permesso di costruire sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 29/01/2019 dal sig. Tomassetti Gildo, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A., relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 01/09/2020 al PG/2020/125373 - pratica Sinadoc 24082/2021 ).
- Documentazione Tecnica allegata all’istanza di Modifica Sostanziale dell’AUA vigente (agli atti di ARPAE in data 03/06/2022 al PG/2022/92161 - pratica Sinadoc 21361/2022).

-----  
Pratica Sinadoc 21361/2022

Documento redatto in data 20/10/2022



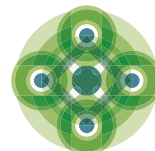


**Comune di Bologna**

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Transizione ecologica e Ufficio clima  
U.I. Piani e Valutazioni ambientali

Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7°  
40129 Bologna  
tel. 051.2194643  
fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

Dipartimento Economia  
Settore Attività produttive e Commercio/SUAP  
U.O. Procedimenti ambientali

**Oggetto:** Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.  
Casa di cura “Villa Bellombra Spa” - Rif. proc. AUA PG 341655/2022.

**Contributo al responsabile del procedimento in merito alla componente acustica.**

In relazione alla modifica sostanziale di AUA riguardante la casa di cura denominata “Nuova Villa Bellombra”, con PG 394955/2022 codesto Sportello ha inoltrato allo scrivente Settore la nota di Arpae (PG 100183/2022) in cui viene precisato quanto segue:

*“...l’analisi documentale effettuata dalla scrivente ARPAE- AACM ha evidenziato a pag. 4 della “Relazione Tecnica-MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE-Matrici: Scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura” del 26/05/2022, descrittiva delle modifiche che si intendono apportare alla matrice scarico in pubblica fognatura e di tipo gestionale all’attività svolta, viene dichiarata anche invarianza delle condizioni di esercizio per la matrice impatto acustico e per la matrice emissioni in atmosfera, queste ultime a suo tempo dichiarate non soggette ad autorizzazione ai sensi dell’art.282 comma 1 del D.Lgs.152/2006”.*

Con tale comunicazione l’Agenzia demanda “...all’Ufficio Tecnico competente del Comune di Bologna di valutare l’adeguatezza di quanto dichiarato o la necessità di acquisire specifici chiarimenti o integrazioni a carico del richiedente per la matrice impatto acustico”.

Nella “Relazione tecnica” allegata alla richiesta di modifica sostanziale in oggetto, firmata dal Procuratore incaricato, è dichiarato che la struttura sanitaria è dotata di AUA DET-AMB-2021-1897 la quale “...ricomprende



**Comune di Bologna**

Dipartimento Urbanistica, Casa e  
Ambiente

Settore Transizione ecologica e  
Ufficio clima  
U.I. Piani e Valutazioni ambientali

*le seguenti autorizzazioni ambientali: - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali; - autorizzazione all'emissione in atmosfera; - valutazione di impatto acustico di cui alla L. 447/1995.”.*

Nella relazione sono successivamente descritte le modifiche richieste rispetto all'AUA vigente che, in rapida sintesi, riguardano il solo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali.

**Prendendo atto di quanto dichiarato dal Procuratore, in assenza di ulteriori elementi di cui lo scrivente Settore non è a conoscenza e in base alle informazioni allegate alla comunicazione PG 394955/2022, relativamente alla componente acustica non si ravvisano elementi ostativi alla richiesta di modifica sostanziale in oggetto.**

Cordiali saluti,

la Responsabile dell'U.I. Piani e Valutazioni Ambientali

Ing. Lara Dal Pozzo

*(firmato digitalmente ai sensi  
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

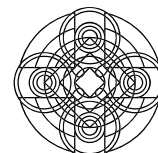


**Comune di Bologna**

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7°  
40129 Bologna  
tel. 051.2194643  
fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

**Area Economia e Lavoro**

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

**Dott.ssa Pierina Martinelli**

Sede

PEC: [suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it)

**Oggetto:** Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.  
Richiesta AUA per la nuova struttura sanitaria Villa Bellombra di via Caduti di Casteldebole - Rif.  
procedimento AUA PG 337264/2020.

**Parere in merito alla documentazione acustica.**

In base a quanto riportato nella relazione tecnica che accompagna la richiesta, l'istanza di AUA è stata attivata per la nuova struttura sanitaria Villa Bellombra, intervento pianificato nell'ambito della "Variante 1" al Poc Attrezzature e Industrie Insalubri (scheda n. 13 "Nuovo polo socio sanitario Ranuzzi-Bellombra").

L'area in oggetto è collocata in adiacenza ad un'altra struttura ospedaliera esistente (Villa Ranuzzi) e, in base a quanto chiarito dal procuratore speciale nominato dal proponente, l'edificio è tuttora in via di costruzione.

Nelle misure per la sostenibilità individuate dal Poc per tale intervento era richiesto, per la componente acustica, di dimostrare il rispetto dei limiti di I classe in corrispondenza degli affacci destinati o fruiti dai pazienti della struttura sanitaria e della III classe per i rimanenti ambienti (uffici, depositi, ecc.).

Si precisa che per l'edificio in oggetto lo scrivente Settore si è già espresso favorevolmente nell'ambito della verifica preventiva (PUP 63/18) e del permesso di costruire dell'edificio (PG 366464/18), formulando le seguenti prescrizioni:

- per l'edificio di progetto dovranno essere rispettati i requisiti acustici passivi degli edifici, così come definiti ai sensi del DPCM 05.12.1997;
- gli impianti tecnici dovranno essere - per numero, disposizione e livelli di rumorosità - conformi a quanto implementato nelle simulazioni acustiche;
- dovrà essere realizzata la barriera fonoassorbente dimensionata nella relazione acustica, con le caratteristiche geometriche ed acustiche in essa riportate.

Nel parere rilasciato per il permesso di costruire si ricordava inoltre che, nell'ambito della verifica preventiva, Arpaè ha prescritto (parere PG 342506/18) l'effettuazione, prima dell'effettivo utilizzo della struttura sanitaria in oggetto, di specifici monitoraggi acustici.



**Comune di Bologna**

Dipartimento Urbanistica, Casa e  
Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Per l'AUA è stata presentata la medesima documentazione acustica predisposta per il permesso di costruire dell'edificio, in cui la compatibilità è stata dimostrata attraverso delle simulazioni acustiche elaborate sulla base di una campagna di misure di traffico/rumore eseguite nel 2016 lungo il confine del comparto.

Rispetto a quanto già valutato dallo scrivente Settore, non si ravvisano dunque ulteriori elementi che possono modificare i pareri formulati nell'ambito della verifica preventiva e del permesso di costruire dell'edificio.

**Relativamente alla componente acustica si esprime pertanto parere favorevole al rilascio dell'AUA per la nuova struttura ospedaliera Villa Bellombra di via Caduti di Casteldebole, fermo restando il rispetto delle prescrizioni rilasciate nell'ambito dei precedenti procedimenti edilizi (vd sopra).**

In relazione alle misure acustiche da effettuarsi presso gli affacci della nuova struttura sanitaria prima della sua entrata in esercizio, queste dovranno essere concordate con l'Agenzia che le ha prescritte (Arpae), in modo da individuare le modalità e le tempistiche per il loro svolgimento in funzione dell'eventuale perdurare delle restrizioni agli spostamenti imposte dall'emergenza Covid-19.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

Il Dirigente del Settore Ambiente e Verde

*(Decreto PG 542149/2020)*

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20  
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**